

PIANO DI EMERGENZA**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
PER L' EDIFICIO SITO IN VIA ALLA OPERA PIA 15
COD. REF. – ED_161450403**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	ALBARO
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof. Antonio Caggiano
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME) Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Prof. Corrado Schenone (DIME) Prof.ssa Maria Pia Repetto (DICCA)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto
REFERENTE DI EDIFICIO	Pronzati Carlo

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	19/09/2025	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Il Magnifico Rettore
Prof. Federico Delfino

Delegato del Polo Albaro
Prof. Antonio Caggiano

Direttrice del dipartimento di
Ingegneria Civile, Chimica ed
Ambientale (DICCA)
Prof.ssa Maria Pia Repetto

Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Meccanica, Energetica,
Gestionale e dei Trasporti (DIME)
Prof. Corrado Schenone

Sommar

PIANO DI EMERGENZA.....	1
1.DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO.....	3
2.AFFOLLAMENTI.....	3
3.ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....	3
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	4
4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	5
4.DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	6
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ	7
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO	7
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/RILEVAZIONE GAS TECNICO... 8	
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI.....	10
10.1 PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO.....	12
10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA ...	12
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	13
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....	13
13. DOCUMENTI COLLEGATI	14

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Via alla Opera Pia 15
Strutture ospitate	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME) Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)
Superficie lorda chiusa [mq]	3.615,60 mq lordi
N. piani interrati e/o seminterrati	1
N. piani fuori terra	5
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Lunedì – venerdì 07.30-18.30
Portineria presidiata	No

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Aule	Uffici	Lab.	Sale studio/sale riunioni	TOTALI PIANO
Fondi (-1)	48	7	40	0	95
Zero (0)	0	20	0	10	30
Primo (1)	0	25	25	30	80
Secondo (2)	50	17	15	0	82
Terzo (3)	0	3	10	0	13
Totale	98	72	90	40	300

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.4. B	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con fino a 300 persone presenti.

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

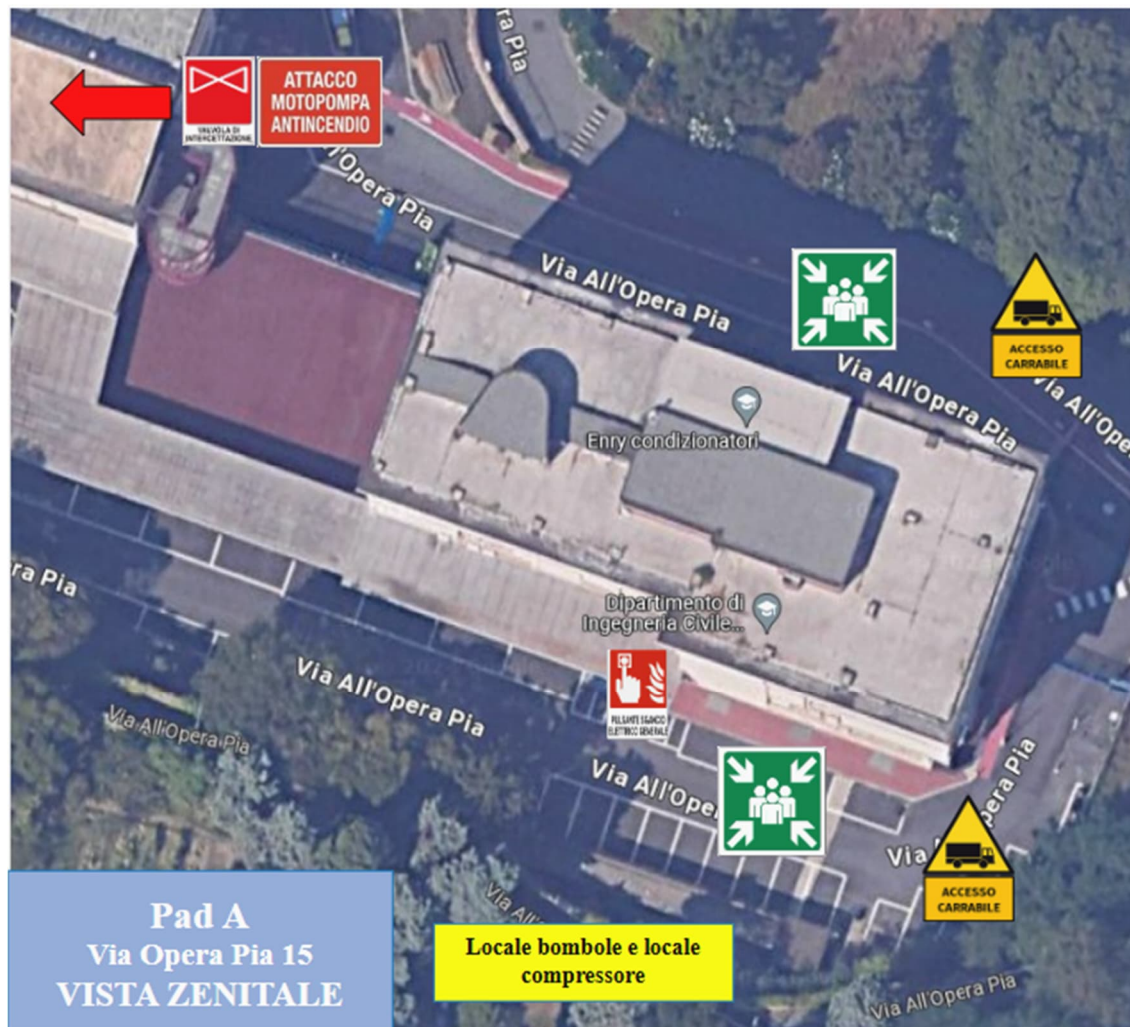
			<i>Ubicazione</i>
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		010 335 2978 locale portineria di Via Opera Pia 15 A PAD B 010 335 6492 locale portineria di Via Opera Pia 15 A PAD G
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IRAI Centralina Master PIANO PRIMO Centraline di ripetizione al p. fondi p. terra, secondo piano, terzo piano
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI A MURO UNI 45	N°13	SI RIMANDANO ALLE PLANIMETRIE
	ESTINTORI	N°67	SI RIMANDANO ALLE PLANIMETRIE
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE AL PIANO TERRA IN CORRISPONDENZA DELLA PORTA D'INGRESSO

	MEGAFONI	N°2	PIANO TERRA LOCALE T.007 PRIMO PIANO LOCALE I.031
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	N°7	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	DEFIBRILLATORE (DAE)	N°1	PIANO TERRA NELL'ATRIO SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE

4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

			<i>Ubicazione</i>
	Punti di raccolta esterni	N°2	PIANO TERRA (LATO NORD) PIANO FONDI (LATO SUD) SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N°1	Via all'Opera Pia
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali		

4. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



All'esterno dell'edificio sono stati individuati due punti di raccolta, dove si dovranno radunare tutte le persone presenti nell'edificio in caso di evacuazione, ubicati:

- Uno sul lato sinistro del piazzale antistante l'accesso principale dell'edificio (lato SUD);
- Uno nelle vicinanze della scala di sicurezza esterna (lato NORD).

Gli incaricati alla gestione dell'emergenza, una volta convogliati ai punti di raccolta, dovranno stare in contatto tra loro.

I punti di raccolta sono contrassegnati da apposito segnale con pittogramma bianco su sfondo verde.

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte attività di didattica ed amministrativa.

All'interno sono presenti:

- Aule didattiche
- Depositi
- Laboratori
- Locali di servizio
- Sale letture
- Sale riunioni
- Servizi igienici
- Studi docenti
- Uffici

8. ATTIVITÀ A RISCHIO SPECIFICO

Inserire per ciascun piano in tabella eventuali pericoli dovuti a specifiche attività svolte, come nell'esempio, utilizzando i simboli di pericolo.

PIANO	Simboli di pericolo					Attività significative
FONDI						OFFICINA MECCANICA, LAB. SALDATURE, AULA MIG
ZERO						UFFICI, STUDI, SALA RIUNIONI, SALA LETTURA
ZERO DEPOSITO BOMBOLE *						DEPOSITO BOMBOLE GAS RICERCA COMPRESSE*
PRIMO						LABORATORI BIOTECNOLOGIA, STUDI, SALA RIUNIONI, SALA LETTURA
SECONDO						AULA, LABORATORI, STUDI, MAGAZZINO
TERZO						LABORATORI BIOTECNOLOGIA, LABORATORI CHIMICI, DEPOSITO RIFIUTI PERICOLOSI

*SITUATO ESTERNAMENTE ALL'EDIFICIO PRINCIPALE

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/RILEVAZIONE GAS TECNICO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il **centro informazioni**:
Piano Terra Padiglione B **010 3352978**
Piano Terra Padiglione G **010 3356492**
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni dell'edificio Opera Pia 15 A, avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

Per dare l'allarme generale è possibile:

- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**



Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante
- Contattare, appena possibile, il Centro Informazioni (Portineria) dell'edificio Via Opera Pia, 15 A, al numero **010.3352978 (Pad. B) o 010.3356492 (Pad. G)**

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza



IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- SEGNERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)
- SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"
- SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME

ALLARME GAS INFIAMMABILI (C_3H_8 , CH_4 , C_2H_2 , H_2) O DI ECCESSO DI OSSIGENO

- al superamento della prima soglia della concentrazione di gas infiammabili o di eccesso di ossigeno di un rilevatore, il sistema metterà in funzione gli avvisatori ottici/acustici, con un segnale intermittente di allarme GAS al piano interessato ed i pannelli LCD delle centraline di piano.
- Al superamento della seconda soglia della concentrazione di gas infiammabili o di eccesso di ossigeno di un rilevatore, il sistema metterà in funzione tutti gli avvisatori ottici/acustici di allarme GAS, sempre con un segnale intermittente (da piano fondi a piano terzo, evacuazione edificio) ed i pannelli LCD delle centraline di piano (da piano terra a piano terzo). Anche in questo caso si chiuderanno automaticamente le elettrovalvole di H_2 , C_2H_2

e O₂.

ALLARME GAS TOSSICI O DI CARENZA DI OSSIGENO

- al superamento della prima soglia della concentrazione di CO e di CO₂ o di decremento della concentrazione di ossigeno (O₂) di un rilevatore, il sistema metterà in funzione gli avvisatori ottici/acustici di allarme GAS al piano interessato ed i pannelli LCD delle centraline di piano (da piano terra a piano terzo)
- al superamento della seconda soglia della concentrazione ammessa di CO e di CO₂ o di decremento della concentrazione di ossigeno, proveniente da uno dei laboratori, il sistema metterà in funzione gli avvisatori ottici/acustici di allarme GAS di tutti i piani (da piano fondi a piano terzo) ed i pannelli LCD delle centraline di piano (da piano terra a piano terzo) e si chiuderanno automaticamente le elettrovalvole di CO₂, N₂ e He (Anidride carbonica, Azoto ed Elio)

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

		
PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	RIVELATORI DI FUMO	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME
IN TUTTO L'EDIFICIO	IN TUTTO L'EDIFICIO	IN TUTTO L'EDIFICIO
	La centralina di allarme è ubicata al Primo Piano Al Piano Fondi, Piano Terra, Piano Secondo, Piano Terzo ci sono le centraline di ripetizione La centralina di rilevazione gas è incorporata nella centrale rilevazione fumo Il suono dei due allarmi è diverso	
CENTRALE DI ALLARME TECNO FIRE		

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici);
- n. 5 centraline di gestione allarme antincendio e gas ubicate ai piani Fondi, Terra, Primo, Secondo, Terzo
- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (megafoni con sirena);

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato;
- automaticamente:
 - Quando va in allarme un sensore di fumo: allarme al piano ed avviso in portineria, attesa di 3 minuti (per verificare l'effettivo incendio ed eventualmente interrompere la procedura di allarme) e successivo allarme generale;
 - Quando vanno in allarme due sensori contemporaneamente si attiva l'allarme generale immediato.

10.1 PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/opera-pia-alla-15> è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza suddivisi in piano di reperibilità e piano di intervento.

Il piano di intervento indica le zone che ciascun incaricato deve ispezionare a seguito di ordine di evacuazione, una volta diramato l'ordine di evacuazione.

10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

Come centro informazioni viene utilizzato il centro gestione emergenze dell'edificio Opera Pia 15 Pad B e G.

Il personale della portineria/centro informazioni del Pad B e/o G resterà a disposizione per eventuali contatti e attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza.

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **NON È PRESENTE IN UNA ZONA DEFINITA A RISCHIO**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.



RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)

SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBILLATORE

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

**I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA,
DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in
ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:**



PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO NUMERI UTILI



PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete

<https://intranet.unige.it/sicurezza/opera-pia-alla-15>



MISURE DI PREVENZIONE

DIVIETO DI FUMO - DIVIETO DI UTILIZZO DI FIAMME LIBERE (ove non autorizzate)
CONSULTA I PIANI DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO E DISPONIBILI IN INTRANET

COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA**MANTENERE LA CALMA**

DARE L'ALLARME IL PRIMA POSSIBILE nelle modalità più opportune (telefonata al numero unico emergenza 112, al centro informazioni, attivazione impianto automatico antincendio ecc..)

SEGUIRE LE DISPOSIZIONI impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza o di situazione potenzialmente pericolosa, allertare immediatamente il

010.3352978

locale portineria al Piano Primo Pad. B

010.3356492

locale portineria al piano Fondi Pad. G

Soccorsi esterni Numero Unico Emergenza: 1 1 2

Emergenza

(112)

**IN CASO DI INCENDIO:**

Dai l'allarme tramite centro informazioni o impianto automatico di allarme
Avvisa i presenti e individua la via di fuga più vicina
Preparati ad una eventuale evacuazione

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Dai l'allarme, direttamente al **numero unico 112**

In caso di chiamata ai soccorsi esterni preparati a rispondere con calma alle informazioni richieste

Chiedi aiuto anche richiamando l'attenzione dei presenti



EDIFICIO CARDIOPROTETTO da n° 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DAE

Il defibrillatore si trova al piano terra nell'atrio di fronte alla porta d'ingresso

**COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EVACUAZIONE**

ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI E LE DISPOSIZIONI DEGLI INCARICATI



RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA



VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE



PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

VIETATO COMPIERE MANOVRE O PRENDERE INIZIATIVE FUORI DALLA PROPRIA COMPETENZA E IN GRADO DI PORRE A RISCHIO L'INCOLUMITA' PROPRIA E ALTRUI

**INQUADRA IL QR CODE
PER ACCEDERE
A PLANIMETRIE E
PIANI DI EMERGENZA**



A cura del Settore prevenzione,
protezione e gestione delle
emergenze



NORME DI COMPORTAMENTO NELLE AULE E NEI LABORATORI



COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA IN LABORATORIO

SOVRINTENDE E VIGILA sull'osservanza da parte degli studenti delle indicazioni di sicurezza fornite

SEGNALA TEMPESTIVAMENTE ogni eventuale condizione di pericolo al delegato di polo, anche per mezzo del Referente di Edificio / di Zona

VERIFICA CHE LA CAPIENZA DELL'AULA NON VENGA SUPERATA

FORNISCE ISTRUZIONI E INDICAZIONI in caso di pericolo grave e immediato, affinché gli studenti si mettano in condizione di sicurezza

IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE: verifica che l'aula / laboratorio venga abbandonato con ordine, mettendo in sicurezza gli impianti, uscendo per ultimo e accompagnando gli studenti al punto di raccolta, seguendo le disposizioni impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze, la segnaletica d'esodo e utilizzando le uscite di emergenza.

SI ASSICURA che venga prestata idonea assistenza a persone con esigenze particolari

COMPITI DEGLI STUDENTI

OSSERVANO LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI impartite dai docenti e dagli incaricati

IN CASO DI EMERGENZA seguono le indicazioni fornite dai docenti e dagli incaricati

NON RIMUOVONO O MODIFICANO i dispositivi di sicurezza, segnalazione o di controllo

NON COMPIONO DI PROPRIA INIZIATIVA operazione o manovre al di fuori della loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e altrui

SEGNALANO TEMPESTIVAMENTE al Docente o Responsabile dell'attività didattica e di laboratorio eventuali condizioni di pericolo

IN CASO DI EVACUAZIONE



SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA



**ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI
SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI**



RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA



VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE



PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI

SEGNALETICA DI EMERGENZA



SEGNALETICA ANTINCENDIO



IDRANTI E ESTINTORI
(uso riservato al personale addestrato)



**PULSANTI
ALLARME**

**A cura del Settore prevenzione, protezione e
gestione delle emergenze**

